

Turismo e innovazione, la sfida Ascom e Unicredit per rilanciare il territorio

Il «talk» in collegamento con altre 80 sedi d'Italia

TURISMO e innovazione tecnologica. Un doppio binario in continua evoluzione che induce operatori del settore, esercenti e associazioni di categoria a interrogarsi su come far fronte ai nuovi scenari. Questi gli argomenti al centro dell'incontro organizzato ieri, nella sede dell'Ascom, nell'ambito degli 'UniCredit talk', format che prevede conversazioni tra esperti e imprenditori allo scopo di formare e informare le aziende sulle sfide e le tendenze che stanno rivoluzionando il business. Al banco dei relatori il presidente provinciale di Confcommercio Giulio Felloni, Livio Stellati, responsabile delle relazioni territoriali del centro nord Italia di UniCredit, Gianfranco Vitali, coordinatore di 'Destinazione Romagna', Marco Amelio, presidente di Cofiter, moderati dal caposervizio del *Il Resto del Carlino*, Cristiano Bendin. «Il nostro obiettivo come associazione di categoria rappresentativa delle imprese – spiega Giulio Felloni – è quello di fare in modo che nel variegato parterre di opportunità che offre il territorio, ci sia la possibilità di catalizzare il più alto numero di turisti possibile, mettendo gli operatori in condizioni di affrontare i nuovi scenari». Secondo Felloni «il ruolo di Ascom è determinante nella promozione di iniziative culturali legate alla città, in grado di attrarre un consistente numero di turisti. Prima fra tutte la collaborazione per la realizzazione della mostra delle opere della fondazione 'Cavallini-Sgarbi' (dal 3 febbraio al Castello Estense) e il concorso 'Vota la commessa' portato avanti assieme al *Carlino*». L'au-

spicio del presidente Ascom riguarda il mondo del credito «che faccia in modo di agevolare le nuove imprese e che aiuti le *start up* che contribuiscono alla crescita imprenditoriale del territorio». A questo proposito Livio Stellati spiega: «Il nostro concetto di ban-

LA PROMOZIONE

Essenziale il ruolo di banche e associazioni di categoria «Pronti specifici strumenti»

ca va oltre quello dell'istituto creditizio tradizionale. Cerchiamo infatti di essere il più possibile attenti alle esigenze del territorio, individuando strategie e soluzioni innovative per le imprese». Anche il presidente di Cofiter, Marco Amelio ribadisce l'importanza

di «agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese» e di «coinvolgere diverse realtà che possano contribuire con iniziative concrete all'incremento del settore turistico». Secondo Gianfranco Vitali la necessità più impellente è quella di «adeguare le strutture ricettive al flusso turistico internazionale. Per molti aspetti, l'Emilia Romagna e il territorio ferrarese, hanno la necessità di rinnovare e migliorare la qualità dei servizi erogati». Di questi temi si è parlato in altre 84 sedi in tutta Italia e, in collegamento streaming con l'Unicredit Tower Hall, sono intervenuti Massimo Macchitella, responsabile small business & financing products di UniCredit, la docente dell'università Cattolica, Roberta Milano e Gualtiero Cararo, imprenditore. Ha moderato Patrizio Roversi.

Federico Di Bisceglie



AL TAVOLO Da sinistra Marco Amelio, Cristiano Bendin, Giulio Felloni, Livio Stellati e Gianfranco Vitali durante il forum



SALA PIENA Molti gli intervenuti (in prima fila il direttore della Camera di commercio Giannattasio e il direttore Ascom Urban)

'CLUB DEAL - SPECIAL EDITION' DOMANI A GIURISPRUDENZA

Università, spin-off, ricercatori e imprese si incontrano

DOMANI alle 17.30 nell'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università, corso Ercole I d'Este, si terrà la quarta edizione di 'Club deal - Special edition spin off Unife', un evento promosso da Unife e VZ19 con il patrocinio dei Comuni di Ferrara, Cento, Pieve di Cento e San Giovanni in Persiceto per mettere in contatto imprese e professionisti con il mondo della ricerca e degli spin-off accademici. Saranno presenti Giorgio Zauli, rettore dell'Università di Ferrara e Massimo Maisto, vicesindaco di Ferrara. L'iniziativa si inserisce in un più ampio progetto di collaborazione avviato tra

l'Università di Ferrara e VZ19, Incubatore di Pieve di Cento che ha per oggetto la pianificazione e implementazione di azioni rivolte al sostegno dello start up di impresa, fra cui attività di mentoring, incubazione e percorsi di animazione con il coinvolgimento degli attori operanti nell'ambito dell'erogazione di servizi a favore delle imprese. Per l'imprenditoria locale, l'iniziativa rappresenta un'occasione preziosa per entrare in contatto con il mondo della ricerca e dell'innovazione e avere la possibilità di investire nel capitale sociale (equity) di nuove iniziative finalizzate a prodotti e servizi ad alto poten-

ziale di sviluppo, derivanti dall'attività di ricerca (spin-off), avvalendosi anche delle agevolazioni fiscali concesse per questo tipo di investimenti. Nel corso dell'incontro verrà presentata una selezione di spin-off accademici e risultati della ricerca dell'Ateneo, nati nell'ambito del Tecnopolo, oltre ad alcuni flash sul tema finanza, start up e innovazione, dal trasferimento tecnologico al Corporate Venture Capital sino all'Equity Crowdfunding. La partecipazione all'evento è gratuita, ma i posti sono limitati. E' richiesta pertanto la registrazione al seguente link: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-vz19-club-deal-4a-edizione-spinoff-unife-40900679032>

IL PRESIDENTE DALLE VACCHE HA ILLUSTRATO I PROGETTI CHE COINVOLGONO 2.300 ALUNNI

Il Consorzio di bonifica conferma l'attenzione per le scuole



IN PRIMA FILA Poldo Santini, Franco Dalle Vacche e Giovanni Desco

QUELLA che il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara svolge da decenni è un'attività d'importanza capitale per il territorio. Ecco perché, da qualche anno a questa parte, l'impegno dell'ente si è allargato ad attività e progetti che arrivano a coinvolgere anche le scuole: 18, per un totale di circa 2300 alunni fra elementari, medie, superiori e università. «L'educazione in fondo è introduzione alla realtà» commenta contestualmente Giovanni Desco, dirigente amministrativo dell'ufficio scolastico regionale. «Perciò abbiamo a cuore l'impegno che annualmente prendiamo con tutti gli istituti del territorio – aggiunge Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio –. La nostra intenzione è di fornire

un'offerta formativa a diversi livelli e per tutte le esigenze circa l'attività di bonifica. I progetti intrapresi spaziano da lezioni frontali a visite guidate. Un'iniziativa su cui abbiamo particolarmente investito energie è il calendario 'Che tempo fa nel territorio ferrarese?'. Si tratta dell'inizio di un percorso progressivo dedicato a elementari e medie. L'obiettivo è di far comprendere il cambiamento climatico ai ragazzi in un modo attivo, impegnandoli a compilare quotidianamente il meteo del giorno, fornendoci così un bacino statistico che andremo poi ad analizzare». «Questa sensibilizzazione condotta giorno per giorno – riprende Giovanni Desco – è il metodo educativo per eccellenza. Inoltre, per-

mette di recuperare consapevolezza attorno a temi intrinseci nell'identità estense come la bonifica e il clima». Per dare risalto alla propria attività, il Consorzio prevede anche competizioni e progetti culturali, come il bassorilievo commissionato all'istituto Aleotti Dosso o «il progetto che interesserà l'impianto idrovoro di Sant'Antonino, per renderlo in breve il polo culturale del Consorzio» così Leopoldo Santini, membro del comitato amministrativo. Infine la proposta, accolta sempre dall'Aleotti, dell'istituzione di un indirizzo di studio superiore denominato 'gestione acque e risanamento ambientale', per la cui realizzazione «il Consorzio si è schierato in prima linea» chiosa Dalle Vacche.

Francesco Zuppiroli